



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

*"Mons. A. Caselle"*

Corso Italia, 2 - 85027 RAPOLLA

Tel. Fax +39 0972/760012 (segreteria) – Tel. 0972/761333 (presidenza)

C.M. PZIC815001 - C.F. 85000630765 - Codice Univoco Ufficio: UF1N9V

WEB SITE: [www.icrapolla.gov.it](http://www.icrapolla.gov.it)

pec: [pzic815001@pec.istruzione.it](mailto:pzic815001@pec.istruzione.it); mail ordinaria:

[pzic815001@istruzione.it](mailto:pzic815001@istruzione.it)



Scuola Secondaria di I grado

C.M. PZMM815023

Scuola Primaria

C.M. PZEE815013

Scuola dell'Infanzia

C.M. PZAA81501T

I. C. - "MONS. A. CASELLE"- RAPOLLA  
Prot. 0006909 del 25/10/2022  
VII (Uscita)

Al Personale Docente

Al Personale A.T.A.

Alla D.S.G.A.

AL SITO WEB

## CIRCOLARE N. 36

**OGGETTO:** Fruizione dei permessi di cui alla Legge 104/92 e ss.mm.ii.

**VISTO** l'art. 33 della L. 104/92, come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010;

**VISTA** la Circolare 13/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il CCNL/Scuola 29/11/2007 e 2016/2018

**VISTA** la Circolare n. 45 dell'INPS del 01 marzo 2011 e succ.

**VISTO** il D. lgs n. 105 del 30/06/2022

Al fine di contemperare le esigenze di organizzazione del lavoro con il diritto ai permessi derivanti dall'articolo 33 della Legge 104/1992 si forniscono le seguenti direttive:

### PRESENTAZIONE NUOVA ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI

La richiesta di riconoscimento dei benefici di cui alla Legge 104/92 e ss.mm.ii. va inoltrata all'istituto di titolarità, che provvederà all'emissione del relativo decreto autorizzativo.

La medesima richiesta, per conoscenza, va inoltrata anche all'eventuale istituto di completamento a cui deve essere consegnato successivamente il decreto di riconoscimento dei benefici della Legge 104.

La Scrivente, in entrambe le ipotesi di cui sopra, e nei termini previsti dalla normativa vigente, provvederà ad emettere apposito DECRETO valido per l'anno scolastico in corso.

Fino a tale momento, non potranno essere concessi i suddetti permessi.

### DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il dipendente deve formalizzare la richiesta dei benefici di cui sopra producendo la seguente documentazione:

- Domanda in carta semplice, nella quale dichiarare, tra l'altro, che (vedi allegato):

a) l'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, cioè "strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa";

b) nessun altro familiare beneficia dei permessi di cui alla Legge 104/92 per lo stesso assistito;

c) altro familiare beneficia alternativamente dei permessi di cui alla Legge 104/92 per lo stesso assistito ai sensi del D.lgs 105/2022;

d) la convivenza o meno con l'assistito; e alla quale allegare:

a) certificazione anagrafica attestante il legame di parentela/affinità con l'assistito o eventuale autocertificazione;

b) copia conforme all'originale del verbale della Commissione medica attestante lo stato di "disabilità grave" dell'assistito;

c) dichiarazione del soggetto in situazione di disabilità grave - ovvero del suo tutore legale, curatore o amministratore di sostegno (allegare copia del decreto di nomina) -, nella quale viene indicato il familiare che debba prestare l'assistenza prevista dalla legge (vedi allegato);

d) dichiarazione dei familiari di non poter assistere il soggetto disabile (vedi allegato).

**- Chi si è già avvalso dei benefici nel precedente anno scolastico deve presentare la dichiarazione di conferma (Allegato A).**

## **MODALITA' DI FRUIZIONE DEI PERMESSI DI CUI DELLA LEGGE 104/92**

I permessi di cui all'art. 33, commi 3 o 6, della L. 104/92 e ss.mm.ii. devono essere fruiti dal dipendente:

- in giornate non ricorrenti;
- comunicati, salvo improvvise esigenze, almeno tre giorni prima della fruizione;

Si fa presente, che la tipologia dei permessi rimane giornaliero per i DOCENTI; per il solo PERSONALE ATA, i permessi possono essere fruiti anche a ore, per un massimo di 18 ore mensili (si tratta di una possibilità, la cui scelta spetta al personale in questione).

## **CRONOPROGRAMMA DEI PERMESSI**

Si precisa inoltre che, ai sensi della normativa vigente, coloro che fruiranno dei permessi in parola sono tenuti a produrre una programmazione mensile da presentare entro il 30 del mese precedente. Nel caso di improvvise ed improcrastinabili esigenze, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, il lavoratore potrà variare la giornata di permesso già programmata dandone comunicazione con congruo anticipo di almeno 3 giorni, per concordare preventivamente con l'Amministrazione le giornate di permesso, al fine di consentire l'organizzazione dei servizi e garantire il buon funzionamento dell'amministrazione.

Si porta a conoscenza del personale scolastico che, ai sensi dell'art.20, comma 3, della Legge 102/2009, la Scrivente può, ove ne ravvisi i presupposti, chiedere direttamente alla commissione ASL gli accertamenti sulla sussistenza dei requisiti delle condizioni di invalidità ed handicap della persona per la quale si chiede di usufruire dei benefici di cui alla Legge 104/92.

Si coglie l'occasione, inoltre, per informare che la Scuola, come ogni Amministrazione Pubblica, è tenuta a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica tutte le giornate fruiti a tale titolo da ciascun lavoratore, essendo autorizzata per disposizione espressamente prevista dalla sopra citata normativa, al trattamento di tali dati sensibili e alla loro conservazione per un periodo massimo di gg. 30 dall'invio.

**Infine, si ricorda che il Dirigente potrà procedere, tramite le forze dell'ordine o gli Enti competenti, ai sensi della legge 445/2000, alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; l'eventuale difformità, rispetto al vero, delle dichiarazioni comporterà la denuncia per reato di falso e la decadenza del beneficio in esame.**

**L'utilizzo dei permessi a scopo personale profila, infatti, una condotta censurabile e lesiva della buona fede: il lavoratore che si avvale dei permessi di cui alla legge 104 non per assistere il familiare disabile ma per dedicarsi ad altre attività personali, pone in essere un comportamento che integra l'ipotesi dell'abuso di diritto.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

*dott.ssa Maria Antonietta GAROFALO*

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse